

di Antonella Gaeta

L'esperimento, alla sua prima, ha dato un frutto che ancora continua a dare nutrimento: il film Santa Subito, girato da Alessandro Piva nella temperatura generativa di un dramma - la morte di Santa Scorese - per mano di un femminicida. Il documentario era uno dei progetti finanziati dal Social film fund germogliato dalla sinergia tra Apulia film commission e Fondazione con il Sud. Ne stanno per arrivare altri 10, annunciati ieri, finanziati con il nuovo "Social film production con il Sud", per un totale di 400 mila euro, 10 scelti tra 160 proposti da 150 società di produzione che hanno stretto alleanza (ed è questa la principale novità del bando) con 350 organizzazioni di terzo settore meridionali. Obiettivo: raccontare i fenomeni sociali a Sud, con lo sguardo di registi naturalmente pugliesi, ma anche campani e siciliani. A presentarlo ie-

ri, oltre alla presidente Afc Simonetta Dellomonaco e al presidente di Fondazione con il Sud Carlo Borgogno, anche l'assessore regionale alla Cultura Massimo Bray. I temi dei film vanno dall'ambiente alla legalità, dai diritti al pensiero femminile, fino ad arrivare - e non poteva essere altrimenti - all'emergenza Covid. Cominciamo proprio da qui perché a raccontarla sarà Daniele De Michele che, con Anticorpi, indagherà «le conseguenze della pandemia sulla nostra esistenza quotidiana, a partire da un'umanità che non sta sotto i riflettori, ma che, con enormi diffi-



▲ La presidente Afc Simonetta Dellomonaco

Cinema

La Puglia e i film sociali al Sud sono dieci i progetti finanziati

coltà, prova a fare i conti con una situazione sociale, culturale ed economica dalla piega inimmaginabile fino a pochi mesi fa».

Edoardo Winspeare non lascia il suo Salento e, con Amando e cantando, dedica il suo film alle donne del sud, in particolare Carolina e Lucia De Viti de Marco, Harriett Lathrop Dunham, Giulia Starace. «che hanno agito in un contesto sociale provinciale ed arretrato innovando con idee e buone pratiche delle donne e per le donne, hanno cambiato la coscienza, le abitudini e le condizioni economiche di centinaia di

donne della Terra d'Otranto suscitando la nascita nel 1982 delle Costantine, che oggi dà lavoro a 29 nel laboratorio tessile e 5 a donne nel proprio ente di formazione». Il tutto a Casamassella, in Salento. Il biontino Vito Palmieri è l'autore di Riparazioni, vite rinnovate attraverso l'azione di cooperative sociali tra Andria e Bari; rigenerare una comunità, ecco l'esempio di San Vito dei Normanni in Qui non c'è niente di speciale di Davide Crudetti. Con Via municipio 1 di Luca Capponi segue quattro madri rom rumene che dopo aver girato l'Europa si fermano in Puglia. Tra Bari tra Foggia, Stromboli e Palermo si muove Alberto Bougleux per raccontare esperienze di comunità con Le pagine del Sud. Nelle altre regioni si andrà, invece, con Andrea D'Ambrosio, Chiara Bazzoli, Matteo Parisini e Antonio Messana. A valutare sono stati Graziella Bildesheim, Giuseppe Sbocchi, Maria Pia Vigilante, Claudia Cannata e Federico Sartori.

